

PROGETTO EDUCATIVO

2019-2023



Gruppo SCOUT Martellago 1

- **Branco Lupetti**
“Roccia delle Pace”
- **Reparto Esploratori e Guide**
“Stelle del Sentiero”
- **Branca Rover e Scolte**
“...(in formazione) ...”



“La quercia fu un tempo una ghianda: se mai disperdi di poter conseguire il successo nella vita a causa dei tuoi modesti inizi, ricordati che anche la quercia – quell’albero grande e forte – cominciò all’inizio come una piccola ghianda giacente al suolo” (Baden-Powell)

INTRODUZIONE

➤ **I nostri primi passi...**

Il gruppo Martellago1 si è costituito nel 2017 dopo che nel 2016 la Comunità Capi (Co.Ca.) ha percorso un cammino di conoscenza e condivisione del metodo scout; nel corso dell'anno sono state proposte delle attività spot per diffondere la proposta e far provare ai ragazzi alcuni tratti salienti delle attività scout.

A settembre 2016 il gruppo ha fondato il Branco e ne ha avviato le attività; inoltre, aggregando un gruppetto di ragazzi e ragazze in età esploratori/guide, ha proposto delle attività propedeutiche alla costituzione del reparto.

Nel 2017 risulta censita la Co.Ca. ed il branco "Roccia della Pace". La Co.Ca. si riunisce periodicamente, inizia un percorso sul progetto del capo e accompagna 5 componenti alla promessa, registra 5 partecipazioni al C.F.T. (campo formazione tirocinanti) e una partecipazione ad un C.F.M. (campo formazione metodologico).

Nel mese di ottobre 2017 riprendono le attività, si costituisce il Reparto e si svolge la prima festa di gruppo con la cerimonia dei passaggi. Dal 2018 è censita la Co.Ca., il Branco "Roccia della Pace" ed il Reparto "Stelle del Sentiero".

L'attività di Co.Ca., ha tra gli scopi principale la stesura del Progetto Educativo, iniziata nel 2018.

➤ **Il Gruppo nella Parrocchia**

Nella Parrocchia di Martellago fino al 2016 non è presente lo scoutismo. Nel passato, idee e deboli tentativi di costituire un gruppo non hanno trovato modo di concretizzarsi.

Alcune persone, appassionati al metodo e/o per motivi diversi vicine all'esperienza scout hanno frequentato tempo addietro o frequentano attualmente il gruppo scout di paesi vicini e/o confinanti.

Nella comunità parrocchiale sono comunque presenti e attivi molti gruppi ed alcune associazioni; la comunità stessa si presenta mediamente coesa, ma si ha la sensazione che gli sforzi trainanti siano riconducibili ad un gruppo ristretto di persone, che fatica talvolta a tenere il passo.

La nascita del Gruppo Scout si inserisce nella realtà parrocchiale accogliendo subito le adesioni per comporre un Branco L/C e per aggregare un numero di ragazzi con i quali provare delle attività in stile E/G componendo tre Squadriglie.

A seguito dell'inizio delle attività scout anche l'aggregazione gestita dall'A.C. con ACR sembra riprendere con maggiore entusiasmo incrementando la frequenza degli incontri settimanali e raccogliendo un incremento degli iscritti.

Da parte dei gruppi giovanili costituiti da pari, in particolare quello relativo ai ragazzi di 17/18 anni, si apre una collaborazione per condividere una esperienza di servizio nella branca L/C. Altre piccole collaborazioni hanno interessato i capi per esempio con il Catechismo, l'animazione di alcuni momenti liturgici e GREST.

La condivisione di momenti dedicati alla formazione degli adulti e della compartecipazione delle varie forme di attività in parrocchia, pur caldeggiata dal Parroco uscente Don Giorgio, restano limitate e difficili soprattutto per il sistematico accumularsi degli impegni e la fatica da parte di tutti i componenti dei gruppi parrocchiali di partecipare alle numerose proposte.

LA PROPOSTA EDUCATIVA SCOUT

La proposta scout è un'esperienza di vita, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera del fondatore Baden-Powell, dove conta più il fare che il dire e ciò che si vive più di quanto viene imparato a tavolino "La strada entra dai piedi."

Il metodo AGESCI è una proposta educativa che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- è strettamente collegata ad una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con sé stessi, con il creato, con gli altri;
- è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

Baden Powell ha posto a fondamento della proposta scout quattro punti:

1. Formazione del carattere
2. Salute e forza fisica
3. Abilità manuale
4. Servizio del prossimo

Nello scoutismo moderno si aggiungono:

- educazione alla fede;
- educazione all'amore e coeducazione;
- educazione alla cittadinanza;
- educazione alla mondialità e alla pace;

IL PROGETTO EDUCATIVO

➤ **Cos'è il Progetto Educativo (P.E.)**

Il progetto nasce da una analisi della realtà in cui il Gruppo opera. Tale analisi, iniziata nel 2018, è volta ad individuare i bisogni educativi emergenti, in maniera trasversale relativamente alle fasce di età che coinvolgono i nostri ragazzi, e con un focus particolare al territorio in cui siamo inseriti. A tale scopo sono stati valutati gli esiti di questionari compilati da ragazzi, genitori, comunità capi e di interviste e informazioni raccolte nella nostra Parrocchia.

Il P.E. individua le **aree di impegno prioritario** per il Gruppo a fronte delle **esigenze educative** emergenti dall'**analisi** dell'**ambiente** in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti **obiettivi** e **percorsi** educativi da perseguire.

➤ **Lettura dati emersi**

- Disparità maschi/femmine
- Percentuali di iscritti per anno non omogenee
- Coinvolgimento e coesione tra ragazzi e famiglie presente più nel Branco che nel Reparto
- Necessità di rendere i ragazzi protagonisti del proprio tempo (eccessiva omologazione e imitazione di modelli)
- Incapacità di auto organizzazione
- Scarsa percezione del tempo
- Alta partecipazione ad attività sportive
- Presenza di ragazzi provenienti prevalentemente dal bacino parrocchiale
- Buon numero di famiglie coinvolte nell'ambito parrocchiale
- Mondo scout conosciuto e riconosciuto

➤ **Individuazione urgenze/aree di intervento**

Rifacendoci alle scelte fondamentali del Patto Associativo (scelta Scout, scelta Cristiana, scelta Politica) riteniamo di dover leggere le necessità ed i principali nodi su cui agire individuando le priorità che seguono:

SCELTA SCOUT (ASSOCIATIVA)

- Visibilità
- Protagonismo del ragazzo nel tempo
- Appartenenza al gruppo
- Area di sviluppo per la branca R/S e per la Comunità Capi

SCELTA CRISTIANA

- Coesione ed appartenenza alla comunità parrocchiale
- Esperienze di fede

SCELTA POLITICA

- Rapporto con i genitori dei ragazzi
- Apertura all'esterno (comunità civile e sociale)



➤ **Definizione di obiettivi e di percorsi attuativi**
Da cui prenderanno forma i programmi delle Unità

| Area di Intervento Prioritaria | Obiettivo | Percorso Educativo |
|---------------------------------------|---|---|
| VISIBILITÀ | Essere visibili verso i ragazzi | <ul style="list-style-type: none"> • Intenzionalità educativa espressa dai capi verso i ragazzi puntando su momenti o attività specifiche della Parrocchia e non. • Essere disponibili ad attività di supporto alle attività parrocchiali non espressamente rivolta ai ragazzi, i quali, potranno essere coinvolti su attività loro dedicate. |
| | Essere visibili verso la comunità civile/sociale | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività negli spazi comunali con interazioni con la comunità e con gli spazi. • Valutazione della presenza ad alcune attività in cui si ritrova la comunità civile. |
| PROTAGONISMO DEL RAGAZZO NEL TEMPO | Organizzo il mio tempo per fare le mie scelte da protagonista | <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del ruolo del ragazzo, nella proposta di attività che caratterizzano la branca di appartenenza. • Attenzione al completamento dei percorsi educativi nei tempi giusti previsti. |

| Area di Intervento Prioritaria | Obiettivo | Percorso Educativo |
|---------------------------------------|--|---|
| APPARTENENZA AL GRUPPO | Percezione dell'unitarietà del percorso tra le Branche | <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il ruolo guida ad ogni livello della vita associativa perché ciascuno abbia un potenziale riferimento • Condividere alcuni valori dello scoutismo condivisi e circoscritti ad alcuni momenti della vita di tutto il gruppo (esempio festeggiamenti del "Thinking day") |
| AREA DI SVILUPPO PER LA COMUNITÀ CAPI | Coinvolgere altri adulti (possibilmente nella fascia 20-30 anni) che vogliono giocare il gioco dello scoutismo | <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere dei ruoli per adulti (giovani genitori e ragazzi) nella vita delle varie unità |
| AREA DI SVILUPPO PER LA BRANCA R/S | Costituzione Brancha R/S | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la Formazione di ogni singolo capo presente all'interno della comunità capi • Previsione di Eventuale gemellaggio che possa favorire meglio l'intenzionalità educativa tipica dell'associazione • Costituzione, per la prima volta nella storia del gruppo, della Brancha R/S (ottobre 2020) |

| Area di Intervento Prioritaria | Obiettivo | Percorso Educativo |
|--|--|---|
| SENTIRSI PARTE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE | Condividere obiettivi e programmi con gli altri gruppi parrocchiali di pastorale giovanile | <ul style="list-style-type: none"> • Intrecciare relazioni con altri ambiti nella realtà parrocchiale attraverso il dialogo e la programmazione di attività condivise • Essere a disposizione, compatibilmente con il percorso già in essere delle unità L/C ed E/G, alle esigenze di servizio espresse da altri gruppi parrocchiali (es.: servizio ragazzi di quarta superiore, sagra, ecc...) |
| ESPERIENZE DI FEDE | Scoprire Gesù nella vita associativa e la bellezza di viverlo come amico | <ul style="list-style-type: none"> • Cura nella partecipazione alla vita liturgica come CO.CA., unità E/G e L/C, animando momenti di preghiera; • Vivere momenti di preghiera nelle unità con strumenti tipici del metodo scout • Proporre e vivere momenti di preghiera, anche condivisi, con altre realtà scout e non |

| Area di Intervento Prioritaria | Obiettivo | Percorso Educativo |
|---------------------------------------|--------------------------------|--|
| RAPPORTO CON I GENITORI DEI RAGAZZI | Costruire relazioni di fiducia | <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del progetto educativo. • Condivisione dei programmi di Unità. • Condivisione della metodologia tipica dell'Unità • Vivere esperienze di Gruppo (es. giornata genitori, festa dei passaggi) coinvolgendo, quando possibile, anche i genitori. • Ricercare e cogliere momenti di dialogo personale. • Stimolare la nascita di una pattuglia di genitori scout per sostenere e contribuire alle varie attività delle unità durante l'anno e durante le esperienze estive |

“Lo scopo dell’associazione è contribuire, secondo il principio dell’autoeducazione, alla crescita dei ragazzi come persone significative e felici”.

Qualche numero

| Censiti Martellago 1 | | | | |
|-----------------------------|---------------|--------|---------|--------|
| Anno | Comunità capi | Branco | Reparto | Totali |
| 2016-2017 | 9 | 25 | \ | 34 |
| 2017-2018 | 8 | 30 | 16 | 54 |
| 2018-2019 | 9 | 28 | 27 | 64 |
| 2019-2020 | 10 | 21 | 34 | 65 |
| 2020-2021 | 9 | 18 | 24 | 51 |

Legge del Branco (Lupetti)

1. Il Lupetto pensa agli altri come a se stesso
2. Il Lupetto vive con gioia e lealtà insieme al Branco

Promessa del Lupetto

Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio:

- per migliorare me stesso;
- per aiutare gli altri;
- per osservare la legge del branco.



La Legge Scout

La Guida e lo Scout:

1. pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. sono leali;
3. si rendono utili e aiutano gli altri;
4. sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
5. sono cortesi;
6. amano e rispettano la natura;
7. sanno obbedire;
8. sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. sono laboriosi ed economi;
10. sono puri di pensieri, parole e azioni.

La promessa Scout

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

- per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese,
- per aiutare gli altri in ogni circostanza,
- per osservare la Legge scout

